



07 Novembre 2019 - Comunicato stampa

“LA POSIZIONE DI AEB SULL’OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE DELLE FARMACIE COMUNALI”

La Presidente Loredana Bracchitta illustra l’ipotesi di progetto di aggregazione delle Farmacia AEB – ASSP.

Il contesto attuale è il risultato dei cambiamenti avvenuti dopo la parziale liberalizzazione del settore farmaceutico.

Il “Pacchetto Bersani” ha consentito la vendita dei prodotti da banco (OTC), sia nella grande distribuzione che nelle numerose parafarmacie che sono state aperte. Successivamente il “Decreto Monti” ha ridotto il rapporto tra punti vendita e popolazione, aprendo ulteriormente la concorrenza con nuove aperture di numerose farmacie.

*“In questo contesto, dichiara la **Presidente di AEB Loredana Bracchitta**, stiamo verificando la possibilità di attuare un progetto industriale che razionalizzi e valorizzi le diverse attività aziendali dell’intero Gruppo, al fine di rafforzare la nostra posizione sui vari mercati di riferimento, farmacie comprese.”*

Per rispondere alle varie prese di posizione, la **Presidente Bracchitta** prosegue *“in ogni caso, ribadisco, che non intendiamo vendere ma semplicemente trattasi di una ipotesi di aggregazione, ovvero, fare qualcosa con qualcuno a tutela del reciproco interesse e realizzare tutte le sinergie possibili e le economie di scala per garantire ai cittadini prezzi competitivi e servizi di qualità”*.

Infine **la Presidente**, per concludere, afferma *“la nuova ASSP diventerebbe una società di servizi, ripulita dalle partecipazioni, che verranno cedute ai propri Soci, che gestirebbe 13 farmacie (7 AEB e 6 ASSP), con la possibilità di attrarre l’adesione di altre farmacie comunali del nostro territorio, i servizi cimiteriali, i parcheggi e le affissioni gestiti da ASSP e le lampade votive dei cimiteri di Seregno e Giussano gestiti da AEB, con un fatturato di circa 20 milioni di euro”*.